

# San Cesario

## Notizie

# Agosto senza noia

Due settimane con La Nostra Festa

da pag. 4 a pag. 7



### Chi c'è in Comune?

LA NUOVA AMMINISTRAZIONE  
SI PRESENTA

pag. 2 e 3



### Scuola e memoria

LE TERZE MEDIE A FOSSOLI

pag. 9 e 10



### Il lavoro delle associazioni

IMPEGNATI PER LA SALUTE

pag. 11 e 12

# Cinque anni di sfide da vincere

## Il nuovo sindaco elenca i principali obiettivi del mandato

Dopo le elezioni del 25 maggio 2014, anche l'Amministrazione comunale di San Cesario si è rinnovata: un nuovo Consiglio comunale, una nuova giunta, un nuovo sindaco.

Alle ultime elezioni la lista di Centrosinistra per San Cesario ha ottenuto un risultato lusinghiero. A nome della nuova amministrazione vorrei portare un saluto a tutti i cittadini del nostro Comune, con un sincero ringraziamento agli elettori che ci hanno dato la loro fiducia e una grande attenzione anche alle posizioni di quegli elettori che alle urne hanno preferito le forze di minoranza.

Sono consapevole che il risultato ottenuto è frutto anche del lavoro svolto dalla precedente amministrazione sotto la guida del sindaco Valerio Zanni, per il quale ho potuto constatare, durante la campagna elettorale, numerose testimonianze di stima e riconoscimento da parte dei cittadini a prescindere dalle loro convinzioni politiche.

La maggioranza degli elettori ci ha indicato di proseguire in questo cammino, quindi ci sentiamo impegnati a proseguire in questa direzione, che è quella di cercare di risolvere i problemi della nostra comunità partendo dalle nostre convinzioni, ma rimanendo al contempo aperti a un confronto costruttivo con chi ha posizioni diverse dalle nostre.

Nell'immediato, il nostro impegno sarà quello di portare avanti i numerosi progetti ancora da completare: la circonvallazione, il Piano strutturale comunale, le dune e la riforestazione ai lati dell'autostrada, il sistema irriguo che sfrutti l'acqua del bacino.

Saranno poi da affrontare nuovi progetti e obiettivi, come la realizzazione del magazzino comunale, l'ammodernamento strutturale del polo scolastico, la realizzazione delle prime opere compensative delle attività estrattive; inoltre rafforzare l'esperienza del centro socio-aggregativo "i Saggi", dare nuovo vigore alla Consulta del volontariato,



Il sindaco Gianfranco Gozzoli giura di essere fedele alla Costituzione italiana durante la prima seduta del Consiglio comunale dopo le elezioni



Uno scorcio dell'aula consiliare durante la prima seduta successiva alle elezioni del 25 maggio con le quali sono stati rinnovati i rappresentanti dei cittadini

**San Cesario**  
Comune di San Cesario sul Panaro  
Autorizz. Tribunale di Modena n. 645 del 21/3/1980

Editore:  
Comune di San Cesario sul Panaro

Direttore responsabile: **Simone Martarello**  
In redazione: **Simone Martarello** e **Laura Bagni**  
Grafica, impaginazione e stampa **Tipografia AZZI**  
via Giardini Nord 63, Pavullo nel Frignano (MO)  
Gestione spazi commerciali:  
Tipografia AZZI - tel. 0536.20326 - e-mail: tipografia.azzi@gmail.com

**STAMPATO SU CARTA ECOLOGICA NON RICICLATA  
NON CONTIENE ACIDI, CLORO E IMBIANCANTE OTTICO**

finito di stampare nel mese di agosto 2014

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà e della direzione del giornale

rinsaldare i legami tra l'amministrazione e il volontariato, sia singolo che associativo. Sul tema dei diritti civili vorremmo cominciare ad approfondire le problematiche di maggiore attualità, anche adottando azioni concrete come l'istituzione del Registro comunale del Testamento biologico e del Registro comunale per il riconoscimento delle coppie di fatto.

Un altro tema che ci vedrà impegnati nei prossimi mesi è quello relativo al percorso costitutivo dell'Unione con i Comuni limitrofi, che porteremo avanti con i sei comuni appartenenti al distretto socio-sanitario numero 7: Ravarino, Bomporto, Bastiglia, Nonantola, Castelfranco Emilia, e ovviamente San Cesario.

Il lavoro non ci manca, così pure le difficoltà, come quelle che quotidianamente dobbiamo affrontare nella gestione del bilancio comunale per rispettare il patto di stabilità. Riguardo a quest'ultimo punto, abbiamo ottenuto però un aiuto significativo dalla Regione (141.000 euro) e in particolare dal governo Renzi: 400.000 euro finalizzati all'edilizia scolastica. Si tratta di spazi di autonomia rispetto all'obiettivo del patto, che ci permettono finalmente di impiegare una parte delle risorse che abbiamo a disposizione: in particolare, per eseguire opere di sistemazione e miglioramento delle strutture del polo scolastico, a parziale sostituzione di quelle previste nel progetto di realizzazione di una nuova scuola media, non più necessaria dopo la decisione del Comune di Castelfranco Emilia di realizzare una nuova struttura a Piumazzo per i loro ragazzi.

Con soddisfazione rilevo poi che le elezioni del 25 maggio scorso hanno decretato un successo straordinario per chi si è battuto per affrontare con energia, passione e pragmatismo i grossi problemi che affliggono la Comunità europea e quella Italiana, manifestando in questo modo il volere della stragrande maggioranza degli italiani - e anche dei sancesaresi - di premiare chi tende a unire i propri sforzi in un momento di estrema difficoltà collettiva e di non appoggiare con forza chi ha puntato alla contrapposizione preconcepita e sterile.

Sono onorato del compito che mi hanno affidato i cittadini di San Cesario sul Panaro e vorrei concludere con un ringraziamento a Giovanni, Francesco, Sofia e Paola, che hanno accettato di collaborare con me in questa attività, e con un augurio a tutti i consiglieri eletti in Consiglio comunale, affinché insieme si possa dare risposte adeguate alle necessità e alle esigenze della nostra comunità.

**Il sindaco**

**Gianfranco Gozzoli**

# Composizione della nuova giunta

Dopo il voto del 25 maggio scorso che ha visto l'elezione del sindaco Gianfranco Gozzoli con la conferma della maggioranza di centrosinistra, il primo cittadino ha nominato la nuova giunta. Quattro gli assessori scelti da Gozzoli per aiutarlo ad amministrare il paese. Oltre al confermato Giovanni Cavani ci sono tre volti nuovi rispetto alla precedente squadra: Francesco Zuffi, Sofia Biondi e Paola Vezzelli. Ecco nel dettaglio i nomi degli assessori, una breve biografia e le loro deleghe:

**Gianfranco Gozzoli**, 61 anni, imprenditore, sindaco con deleghe a Personale, Servizi sociali, Sicurezza e Sviluppo economico.

**Giovanni Cavani**, 56 anni, imprenditore, già consigliere comunale e assessore nelle passate legislature. Avrà l'incarico di vicesindaco e assessore a Lavori pubblici, Ambiente e Protezione civile.

**Francesco Zuffi**, 33 anni, laureato in Economia, già consigliere comunale nelle ultime due legislature, avrà le deleghe a Bilancio, Cultura, Sport e Politiche giovanili.

**Sofia Biondi**, 25 anni, laureata in Ingegneria civile, consigliere comunale nella precedente legislatura e in quella attuale, si occuperà di Urbanistica, Edilizia privata e Pari opportunità.

**Paola Vezzelli**, 47 anni, imprenditrice con esperienze nel volontariato e nella scuola, consigliere comunale, avrà le deleghe a Istruzione e politiche per l'infanzia, Associazionismo, Volontariato.

*«Una scelta nel segno del rinnovamento – commenta il sindaco Gianfranco Gozzoli – che vede l'assegnazione di importanti deleghe a giovani come Zuffi e Biondi che hanno competenze tecniche nelle materie di cui si occuperanno, unite a esperienze amministrative come consiglieri comunali. Inoltre, ho riposto fiducia nelle capacità dell'assessore Vezzelli che per la prima volta è entrata a far parte del Consiglio comunale e nel segno della continuità con la precedente giunta ho rinnovato l'incarico all'assessore Cavani che assume anche la carica di vicesindaco».*



Giovanni Cavani



Francesco Zuffi



Sofia Biondi



Paola Vezzelli



Associazione  
"Le Contrade di San Cesario"



Comune di  
San Cesario sul Panaro

# La Nostra Festa 2014

musica - spettacoli - gastronomia



L'Associazione Le Contrade in collaborazione con AED ABTM (Associazione Esperti Degustatori Aceto Balsamico Tradizionale di Modena)  
con il patrocinio del Comune di San Cesario sul Panaro  
presenta

## **2<sup>a</sup> Rassegna dell'aceto balsamico familiare di San Cesario sul Panaro**

**In caso di maltempo posti al coperto per pizzeria, osteria e ristorante pesce**

**Per tutta la durata della festa: Giochi e intrattenimenti per i bambini**

**TUTTI GLI SPETTACOLI SONO GRATUITI**

**Info:**

Associazione "Le Contrade" - 333 6847424

Ufficio Cultura Comune di San Cesario - 059 936721 - [www.comune.sancesariosulpanaro.mo.it](http://www.comune.sancesariosulpanaro.mo.it)



### VENERDÌ 15

#### Ferragosto insieme

ore 12,30 Pranzo su prenotazione

dalle ore 19 Pizzeria

ore 21 Musica nel parco con il **Trio Mambo Caffè**

### SABATO 16

dalle ore 19 Bar Acca, Pizzeria, tigelle  
e frittura calamari, Osteria

ore 21 Serata danzante con

#### **Orchestra spettacolo Romagna D.O.C.**



### DOMENICA 17

dalle ore 19 Bar Acca, Pizzeria, tigelle  
e frittura calamari, Osteria

ore 21 Musica nel parco con  
Gruppo Folk **Insieme per caso**  
di Zocca



### MARTEDÌ 19

dalle ore 19 Bar Acca, Pizzeria e Osteria

ore 21 Serata danzante con

#### **Orchestra spettacolo Junior Magni & Rossana**

### MERCOLEDÌ 20

dalle ore 19 Bar Acca, Pizzeria e tigelle, Osteria

ore 21 **Arcipelaghi Sonori**

Festival internazionale di musica etnica - 12ª edizione

#### **TRIO TRESCA** Canti toscani e balli tradizionali

#### **LUIGI LAI E TOTORE CHESSA**

Suoni dalla Sardegna

### GIOVEDÌ 21

dalle ore 19 Bar Acca, Pizzeria e tigelle, Osteria

ore 21 **Arcipelaghi Sonori**

Festival internazionale di musica etnica

12ª edizione

#### **NIKOLA PAROV QUARTET**

Balkan party

### VENERDÌ 22

dalle ore 19 Bar Acca, Pizzeria e tigelle

dalle 19.30 **Ristorante Pesce (su prenotazione)**

ore 20,30

#### **Sfilata di moda donna** (autunno/inverno)

a seguire

Discoteca con **Radio Stella**. Conduce **Diego Ferrari**

### SABATO 23

dalle ore 19 Bar Acca, Pizzeria e tigelle

dalle 19.30 **Ristorante Pesce**  
(su prenotazione)

ore 21 Musica nel parco con

#### **Beppe Cavani e Marco Formentini**

ore 23 **Notte RossoVerde - 3ª edizione**



### DOMENICA 24

dalle ore 19 Bar Acca, Pizzeria e tigelle, Osteria

ore 20,30 Esibizione della scuola di danza **Altro Ritmo**

a seguire **Serata Lirica**

**Elisa Bennaduce** (tenore)

**Patrizia Leonardi** (soprano)

**Alessandro Bonatti** (tenore)

**Chiara Sidoli** (pianista)

### MARTEDÌ 26

dalle ore 19 Bar Acca, Pizzeria e tigelle, Osteria

ore 21 Serata danzante con

#### **Orchestra spettacolo Il Mulino del Po**



### MERCOLEDÌ 27

#### **Degustazione di aceto balsamico a cura degli esperti**

#### **dell'AED ABTM nell'ambito della 2ª Rassegna aceto balsamico di San Cesario**

dalle ore 19 Bar Acca, Pizzeria e Osteria

ore 21 **Musica & disco**

Il professore di musica **Paolo Zoboli** saluta  
gli studenti dell'Istituto Pacinotti

### GIOVEDÌ 28

dalle ore 19 Bar Acca, Pizzeria e Osteria

ore 20 **Premiazioni dei vincitori della  
2ª Rassegna dell'aceto balsamico**

ore 21 Serata danzante con **DJ Paolo Ombra**

Balli latino-americani e boogie woogie

### VENERDÌ 29

Le Schegge Impazzite presentano

#### **LA PAZZA SERATA** con musica dal vivo

### SABATO 30

**"Bandiga"** sono invitati tutti i collaboratori che hanno  
contribuito alla riuscita della Nostra Festa

# Due serate di musica etnica con "Arcipelaghi sonori"

Comune di San Cesario sul Panaro

Mercoledì 20 agosto      Giovedì 21 agosto

**TRIO TRESCA**  
Canti toscani e balli tradizionali

**NIKOLA PAROV QUARTET**  
Balkan Party

**LUIGI LAI**  
**TOTORE CHESSA**  
Suoni dalla Sardegna

**ARCIPELAGHI SONORI**

Festival internazionale di musica etnica - 12ª edizione

San Cesario sul Panaro (Modena)  
Parco di Villa Boschetti, 20 - 21 agosto 2014

Inizio spettacoli ore 21 (INGRESSO GRATUITO)  
discografia specializzata - libreria specializzata - stand gastronomico

www.comune.sancesario.modena.it      Info: Ufficio cultura 059 936721

Il festival aderisce a **AS** [www.artinscena.it](http://www.artinscena.it)

Ritorna il 20 e 21 agosto il festival internazionale di musica etnica "Arcipelaghi sonori", giunto quest'anno alla dodicesima edizione.

La prima serata, **mercoledì 20 agosto**, sarà dedicata alla musica tradizionale toscana e sarda. Aprirà il festival infatti il gruppo toscano Trio Tresca, composto da Stefano Tartaglia (piffero, flauti dritti), Giorgio Castelli (fisarmonica, voce) e Silvio Trotta (chitarra, mandolino, voce).



Il Trio Tresca, composto da Stefano Tartaglia, Giorgio Castelli e Silvio Trotta

Il repertorio del Trio Tresca comprende la musica tradizionale per ballo diffusa nell'area appenninica centro-settentrionale, dall'Umbria fino alla Liguria. Il Trio, che ha un'esperienza ventennale nella ricerca e la riproposizione della musica popolare, presenta in modo schietto e coinvolgente tutti i balli tradizionali sia "staccati", come gighe, monferrine e manfrine, sia "di coppia" come polke, mazurke e walzer. Oltre ai balli sono presenti i canti tradizionali in particolare toscani. L'uso di strumenti tipici popolari come il piffero e la fisarmonica rende i brani particolarmente originali, molto vicini a quello che la tradizione ha lasciato nelle valli appenniniche.

A seguire l'esibizione di due grandi interpreti della tradizione strumentale della Sardegna. Luigi Lai e Totore Chessa.

Lai è considerato il migliore esecutore della musica per launeddas attualmente in attività. Allievo dei due più grandi maestri della tradizione del Sarrabus, Antonio Lara ed Efisio Melis, Lai interpreta la musica per launeddas con accenti virtuosistici personali che caratterizzano le sue esecuzioni, in una sintesi tra l'intenso stile classico di Lara e il tumultuoso virtuosismo di Melis. Totore Chessa ha iniziato a suonare l'organetto a quin-



Luigi Lai e Totore Chessa

dici anni, suonando prima i balli del suo paese e poi estendendo il suo repertorio di danze a tutta la Sardegna. Suonatore di raro virtuosismo, ha una intensa attività concertistica, ma rimane nel contempo un suonatore di paese in un rapporto vivo con la tradizione.

**Giovedì 21 agosto**, sarà ospite invece un gruppo musicale straniero d'eccezio-



Il Nikola Parov quartet

ne. Ritorna in Italia e si esibirà a San Cesario **Nikola Parov**, figura di primo piano della world music e della tradizione musicale balcanica.

Di origini bulgare ma residente da tempo a Budapest, è stato alla guida di diverse pregevoli formazioni, tra le quali ricordiamo gli Zsaratnok, più volte in concerto anche in Italia.

Non meno importanti le sue partecipazioni nello spettacolare Riverdance di Bill Whelan e le collaborazioni con Marta Sebestyen.

Di recente ha dato vita ad un prestigioso quartetto, con artisti di primo piano della scena ungherese tra le quali la cantante Agnes Herczku, tra le più famose ed apprezzate, protagonista anche in altri ambiti musicali. Il quartetto, che si muove incurante dei confini geografici e sonori tra tradizione e contemporaneità, con strumenti vecchi e nuovi, sempre sulla cresta dell'onda, è altamente apprezzato sia dal pubblico che dalla critica; in Ungheria si è aggiudicato ben due volte il premio quale miglior produzione world music. Nikola vanta una discografia copiosa e alcuni dei suoi album sono distribuiti anche in Italia.

"Arcipelaghi sonori" per il secondo anno consecutivo aderisce alla rassegna provinciale **ARTINSCENA**, il festival culturale che racchiude alcuni fra i festival più prestigiosi della provincia di Modena riuniti e arricchiti di nuove proposte artistiche in un grande cartellone estivo con oltre 130 eventi di arte e cultura in 23 comuni modenesi dalla pianura all'Appennino.

Il festival, che si svolge come ogni anno nel parco di Villa Boschetti, sarà contornato da stand gastronomici organizzati dall'associazione Le Contrade di San Cesario e da bancarelle specifiche di musica e libri (a cura di Max Record e Libreria Tre Lune).

**I concerti iniziano alle 21, l'ingresso è gratuito.**

## Le mostre

Durante "La nostra festa", dal 15 al 31 agosto, il pubblico potrà visitare due mostre, che si terranno nelle sale espositive di Villa Boschetti:

**Mostra di pittura, scultura e collezionismo** a cura dell'Associazione Culturale "L'arte nel tempo libero" (Chi fosse interessato ad esporre le proprie opere è invitato a contattare: *Ermes Anderlini 335 8072337; Ulisse Maccaferri 335.8420720*).

**Dal sogno al segno**, Mario Poletti presenta opere pirografate.

Poletti è nato a Campogalliano nel 1941. È autodidatta, ma ha frequentato i corsi di pittura a Castelfranco, dove vive dal 2001, organizzati dall'Associazione Amici dell'Arte di cui fa parte. Ha partecipato a numerosi concorsi e mostre collettive e gli sono stati conferiti alcuni premi speciali. Conta anche numerose personali, dal 2005 in poi, in diversi comuni della provincia di Modena.

Orari di apertura delle mostre: tutte le sere dalle 20 alle 23; festivi: dalle 10 alle 12:30 e dalle 15 alle 23.

**DAL SOGNO AL SEGNO**  
Villa Boschetti S. Cesario s/P  
ospita in Corso Libertà  
**Mario Poletti Pittore**  
*presenta opere pirografate*

*Apertura mostra*

tutte le sere	festivi
dal 15 al 31 Agosto 2014	mattina e pomeriggio
h 20:00 - 23:00	h 10:00 - 12:30 16:00 - 23:00

info ufficio cultura: 059 936721

# Una gara tra i migliori balsamici fatti in casa



Torna anche quest'anno, in occasione de "La nostra festa" la rassegna dell'aceto balsamico familiare di San Cesario, organizzata dall'associazione Le Contrade di San Cesario in collaborazione con Aed Abtm, Associazione esperti degustatori aceto balsamico tradizionale di Modena con il patrocinio

del Comune. Questo il regolamento per partecipare:

- È bandita dalla associazione Le Contrade di San Cesario la 2ª rassegna dell'aceto balsamico familiare di San Cesario, fra i produttori di aceto balsamico familiare di San Cesario sul Panaro e paesi limitrofi.
- Possono concorrere alla rassegna tutte le persone fisiche le cui acetate trovino ubicazione nel Comune di San Cesario o Comuni limitrofi. Sono pertanto escluse le aziende agricole, commerciali, industriali. I campioni prelevati dalla medesima acetata devono essere presentati a nome di un unico produttore.
- Ogni produttore deve presentare almeno un campione, per un massimo di tre, di almeno 200 ml. ciascuno nell'apposita bottiglia predisposta dall'Aed e compilare la scheda di adesione.
- La rassegna avrà luogo a San Cesario presso Villa Boschetti in occasione de "La Nostra Festa", secondo il seguente calendario:
  - a) Dalle 19 del 15-16-17-19-20-21-22-23-24-26-27-28 agosto 2014 raccolta campioni;
  - b) Il 29 agosto assaggio dei campioni a cura esperti dell'Aed Abtm;
  - c) Il 30 agosto alle 20 premiazione dei vincitori e a seguire consegna degli attestati e delle schede di assaggio a tutti i partecipanti.
  - d) È prevista l'assegnazione di premi ai primi cinque classificati.

A ciascuno dei primi tre un buono cena per due persone presso un ristorante del territorio. Al 4° e 5° classificato buono per due persone per la partecipazione alle "Serate Balsamiche Modenesi" organizzate dall'Aed Abtm.



Giuseppe Malferrari (Foto Luciano Rosi)

## Ciao Beppe

*Quasta Piccard, non la dovevi fare  
a la to partainza ci dovevi preparare  
Quand lée ariveda la telefoneda,  
lée steda par n'uetter na mazedada.*

*Se a sparès acsè un to fradel  
lée un queel cal strazia, al cor che al fa mel.*

*Immagina parcìò, la sensaziaun,  
che inco a gavamn'uetter, che magaun.*

*A t'ha cedu al cor; me a so al parché,  
al to l'era trop gros e grand acsè.*

*Se un l'aviva bisagn dal Tribunel,  
Ufficio Imposta, un qualsiasi queel,  
l'andeva da Beppe e a gal dmandeva,  
in du e du quater sal psiva lò a gal feva.*

*Vlivet dal pan o dl'oli, leber, un chicchessia  
et gaviv ogni sorta ed mercanzia,  
par la to pega, a m'arcord, hai sempre detto:  
"Lasa paghé a banc un bel bianchetto!"*

*Dap salutè tu meder con Valeri,  
va a feer un gir in Paradis tra quei sentieri,  
et catarée secur in na spianeda  
i veçç amigh chi fan na sbaracheda,  
sapendo che anche tu sei arrivato,  
un post in mez a laur t'han riservato,  
a saun secur dap la magneda  
t'intunaré subèt una canteda.*

*Dimondi di to amigh te ti las ché,  
mo tegh in Paradis quanti ce n'è!*

*Di amigh come Beppe io lo so:  
con un cor acsè grand, an nin nas piò!*

**I tuoi amici**

## Tanti auguri a Maria

Tutto il paese fa gli auguri a Maria Sighinolfi, che lo scorso 10 aprile ha compiuto 100 anni. Nata a San Cesario poche settimane prima dello scoppio della Grande Guerra, ha sempre vissuto in paese, in zona Canova. Per tutta la vita ha lavorato nei campi, come molti sancesaresi della sua generazione. Quarta di sei fratelli, si è sposata con Pietro Girotti, scomparso nel 2000. Ha avuto una sola figlia: Marta, deceduta nel 1987. Oggi di lei si occupa l'unica nipote, Barbara, figlia di Marta. Ma accanto a Maria c'è anche il fratello Erio (nella foto), anche lui ultranovantenne. Qual è il suo elisir di lunga vita? La genetica, certo, ma anche uno spirito sempre positivo, un bicchiere di lambrusco ad ogni pasto e il caffè, una volta al giorno, che ama prendere con il bisnipote Dilan. Tra i suoi riti il rosario, tutti i giorni alle 18. Maria vive attorniata anche dall'amore degli altri suoi bisnipoti Marco e Alice e alla sua età è stata una sola volta in ospedale per cuare i postumi di una caduta e non prende medicine!



Maria Sighinolfi spegne la candela sulla torta del centenario accanto al fratello Erio

# Una visita per non dimenticare

Nei mesi scorsi gli alunni delle terze dell'Istituto comprensivo Pacinotti hanno visitato l'ex campo di concentramento di Fossoli e il museo-monumento al deportato politico razziale di Carpi. La storia del campo di concentramento di Fossoli inizia negli anni '40. Questa struttura fu realizzata per accogliere le persone rastrellate che erano poi assegnate a un campo di sterminio o di lavoro forzato.



Uno scorcio del campo di Fossoli.  
(Foto Francesco Caterino e Riccardo Bonettini)

## Il campo

Fossoli era utilizzato come luogo di transito delle persone, tuttavia possiamo classificarlo come di "concentramento", poiché alcuni deportati vi rimasero anche per svariati mesi. Questa non era però una struttura molto rigida, poiché i pasti erano abbastanza nutrienti; nei primi tempi si potevano tenere piccole somme di denaro, le famiglie non venivano immediatamente separate e durante la gestione italiana, si poteva anche scrivere ai propri cari ancora liberi.

Il campo era così costituito: baracche nelle quali le persone alloggiavano; sentieri ghiaiosi divisi da filo spinato per non confondere i vari tipi di deportati (ebrei, oppositori politici, zingari). All'interno le baracche erano le une uguali alle altre: addossati alle pareti vi erano dei letti a castello e nel centro della stanza era posizionata una stufa; come materasso si utilizzava un sacco ripieno di paglia che veniva dato in dotazione alla prima entrata nel campo, dopo essersi regolarmente registrati.

Nel maggio del 1942 il campo accolse le persone sudafricane catturate in guerra; la situazione rimase inalterata fino all'8 settembre 1943, giorno in cui i nazisti si impossessarono del campo.

Da questo momento in poi le condizioni di vita cambiarono drasticamente: i maschi furono divisi dalle femmine, il cibo non era più nutriente e gli atti di violenza erano all'ordine del giorno. Le persone malate, che prima erano trasportate al vicino ospedale, non ricevevano più le adeguate cure mediche, questo fatto portò ad un relativo incremento del tasso di mortalità.

Un altro atto di violenza che evidenziò la crudeltà dei tedeschi avvenne nel luglio 1944. I nazisti dovevano far partire un convoglio con a bordo 67 internati, che però non lasciarono mai il campo poiché il treno non poteva viaggiare con un numero così basso di passeggeri. Queste persone però non servivano più ai nazisti che, pertanto, li fecero fucilare e la storia li ricorda come i "67 martiri di Fossoli". Questa strage doveva rimanere segreta ma, per motivi ignoti, si diffuse rapidamente. I tedeschi decisero quindi di trasferire tutte le persone del campo di Fossoli a quello di Bolzano. Il campo rimase vuoto per alcuni giorni e fu riempito in seguito da altri deportati che furono accolti da alcuni stallieri messi di guardia dai tedeschi.

## Il museo

Il museo monumento al deportato è un "museo emotivo", poiché trasmette al visitatore l'atmosfera e le sensazioni di quei momenti orribili. Sui muri non sono esposte le testimonianze e le fonti giunte a noi, ma sono state incise miriadi di frasi scritte da persone che sapevano di dover morire. Nella prima sala del museo è presente una rappresentazione di moltissimi deportati usciti da un campo. I corpi sono magri e nudi, poiché tutte queste persone avevano perso la propria dignità a causa del processo di disumanizzazione che travolgeva chiunque si trovasse in quella situazione. I principali deportati erano di etnia ebrea, poiché erano considerati di

una razza inferiore. Il loro nome, come quello di tutti gli altri, era sostituito da un numero inizialmente inciso su di una targhetta legata alla caviglia o la braccio; dopo qualche anno, dall'inizio della guerra, questo numero veniva tatuato direttamente sul braccio. In dotazione ai deportati era assegnata anche una divisa di cotone che non aveva per niente la funzione di proteggere, ma serviva per rendere tutti uguali. Sul petto venivano cuciti dei triangoli di diverso colore per differenziare la categoria di ogni persona: rosso per gli oppositori politici, rosa per gli omosessuali, nero per gli asociali, marrone per gli zingari, 2 triangoli gialli per gli ebrei (si utilizzavano 2 triangoli perché in tal modo si formava la stella di David).

Per uccidere i deportati, che non avevano la prestanza e il fisico per essere sfruttati, si utilizzavano le camere a gas. Fu così che si provò a usare lo Ziclon B, un veleno per topi. Questo gas veniva acquistato in cisterne e conteneva piccoli minerali, di colore azzurro, che a circa 26°C sublimavano, cioè passavano dallo stato solido a quello gassoso.

Per i detenuti era molto importante mantenere un minimo di dignità e ci riuscivano conservando oggetti come cucchiari, forchette, coltelli e bilancine per il pane.

Questi strumenti erano delle vere e proprie ricchezze per chi li possedeva, poiché potevano mangiare senza leccare la ciotola come fanno gli animali. Era quindi un modo per ricordarsi di essere ancora un uomo e per non essere schiacciato. In memoria di tutte queste persone è stata loro dedicata una sala del museo chiamata "sala dei nomi", nella quale sono incisi tutti i nomi dei deportati italiani.

Tra questi vi è anche quello di Anna Frank, poiché questa ragazza, pur non essendo mai stata in Italia, è un simbolo della seconda guerra mondiale.

**Gli alunni della 3°C dell'istituto "A. Pacinotti"  
Letizia Balestri, Riccardo Bonettini,  
Sara Calzolari, Josef Jelassi, Mattia Vicini**

# Una camminata... in libertà

Sabato 26 aprile si sono svolte, come ogni anno a San Cesario, in occasione dell'anniversario della Liberazione, le iniziative di celebrazione del 25 Aprile in collaborazione con l'Istituto Pacinotti e il Comitato per le celebrazioni.

Insieme ai ragazzi di terza media è stata organizzata una camminata che dal monumento ai Caduti di Piazza Nenni ha raggiunto il greto del fiume Panaro, dove si trova il monumento dedicato alla memoria di Gabriella degli Esposti e lì si è svolto il momento della commemorazione e la deposizione delle corone.

I ragazzi poi sono stati accompagnati al centro socio-aggregativo I Saggi dove si è tenuta la lettura concerto Donne Resistenti, con Elsa Bossi, voce recitante e l'ensemble di fiati l'Usignolo alle musiche. Storie e testimonianze che oppongono resistenza: staffette partigiane, combattenti, lavoratrici, madri. Parole sottolineate da musiche con radici molto lontane nel tempo, quando ancora esistevano i cosiddetti "Concerti a Fiato" con le loro musiche per le sagre della vendemmia e della mietitura, con i loro ritmi incalzanti di valzer, mazurche e polche che permettevano a clarinetti e trombe di scatenarsi in indiadolate sequenze. I ragazzi hanno seguito con molta attenzione e interesse lo spettacolo, che poi, nel pomeriggio è stato replicato per gli adulti.



Un momento della commemorazione in piazza Nenni



Media Library On Line in biblioteca.



Media Library  
On Line

La Biblioteca  
digitale  
a casa tua  
e in  
biblioteca

Gratis, 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno, sul tuo computer o su un device mobile (tablet, ebook reader, smartphone), puoi prendere in prestito, scaricare consultare: ebook - giornali - musica - video audiolibri - banche dati

Per accedere al portale occorre:

- essere iscritti a una biblioteca del comune o della Provincia di Modena (iscrizione gratuita)
- fare richiesta in biblioteca di username e password personali
- disporre di un computer o di un device mobile che si colleghi alla rete internet



BUONGIORNO INTERNET

In Biblioteca per navigare e vivere con la rete

Impara ad usare Internet in biblioteca

Ti serve un aiuto per usare internet e la posta elettronica? Da oggi, gratuitamente, nella tua biblioteca puoi entrare nel mondo di internet **con il supporto e l'affiancamento dei facilitatori digitali, persone preparate per aiutarti ad imparare ad utilizzare il computer e la rete per soddisfare i tuoi bisogni.** Con il loro aiuto potrai cercare informazioni, compilare moduli, utilizzare i servizi e dialogare con gli amici.

La biblioteca

**Biblioteca Comunale San Cesario sul Panaro** - Villa Boschetti -  
tel.059936770 - fax 059936741 e-mail: biblio.sancesario@cedoc.mo.it

Il servizio e gli orari

**Il servizio di facilitazione è GRATUITO**

Per accedere al servizio è necessario **prenotarsi telefonicamente entro 15 settembre** negli orari di apertura della Biblioteca (orario estivo: mattino: dalle 9 alle 12.30 lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato - pomeriggio: martedì, dalle 16 alle 19)

**pane e internet** corsi per navigare e vivere con la rete

Pane e Internet è un progetto della Regione Emilia Romagna.  
Per Informazioni:  
[www.paneeinternet.it](http://www.paneeinternet.it) - [paneeinternet@regione.emilia-romagna.it](mailto:paneeinternet@regione.emilia-romagna.it)

VILLA BOSCHETTI - BIBLIOTECA COMUNALE

ORARIO ESTIVO DAL 16 GIUGNO AL 13 SETTEMBRE 2014

LUNEDÌ: 9 - 12.30 / MARTEDÌ: 16 - 19

MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO: 9 - 12.30

La biblioteca resterà chiusa dall'11 al 16 agosto

e-mail : [biblio.sancesario@cedoc.mo.it](mailto:biblio.sancesario@cedoc.mo.it) - Tel 059.936770

## Nuova sede Avis ai raggi X

*Dopo le ispezioni si attende l'ok della Regione*

In questi mesi la sede Avis di San Cesario è stata molto impegnata per mettersi in regola al fine di ottenere l'accreditamento indispensabile per continuare l'attività di raccolta del sangue. Le verifiche degli ispettori regionali sono state fatte alla fine di maggio e la sede di San Cesario è stata esaminata il 27 maggio nel primo pomeriggio. A fare gli onori di casa c'erano la presidente Olga Stanzani e il direttore sanitario dottor Walter Tizzanini. Gli ispettori hanno guardato gli ambienti, le certificazioni delle varie attrezzature, hanno verbalizzato il tutto e la risposta, speriamo positiva, arriverà tra circa un mese. Anche se gli impegni per l'accreditamento hanno costituito un lavoro notevole per il consiglio direttivo e per i collaboratori, non sono state trascurate le altre attività: in particolare quella con la scuola svolta egregiamente da Caterina Rosi e Francesca Minozzi nelle classi quinte elementari che quest'anno hanno usato il diario regalato da Avis.

Le classi quinte hanno partecipato al concorso di disegno "A scuola con Avis".

La mostra dei lavori eseguiti dai ragazzi è stata allestita sabato 7 giugno nel parco della sede in Corso Libertà 102.

Di buon mattino sempre il 7 giugno si è svolta la seconda Camminata nei dintorni del paese in collaborazione con le palestre Gymnasium di Morena e Altroritto di Lucia e Stefania. Al ritorno lezioni di ginnastica nel parco, premiazioni delle classi alla presenza del nuovo sindaco Gianfranco Gozzoli e poi rinfresco per tutti.

Ringraziamo tutti quelli che hanno lavorato per la buona riuscita della manifestazione: i consiglieri, i partecipanti grandi e piccoli e in particolare i volontari civici Gianpietro e Daniela.

Ricordiamo ai donatori che nel periodo estivo c'è più bisogno di sangue, quindi **prima di andare in vacanza venite a donare**.

La sede in corso Libertà 102 è aperta dalle 8 alle 11 nelle domeniche 3 e 31 agosto, 14 settembre, 12 e 26 ottobre, 16 e 30 novembre, 14 e 28 dicembre.



*Volontari dell'Avis al lavoro*

## Prevenzione oncologica gratuita Ant

Proseguiranno anche in autunno i progetti di prevenzione oncologica gratuita della Fondazione Ant Italia Onlus nella provincia di Modena. A partire dal mese di ottobre Ant organizzerà due giornate di visite gratuite per la diagnosi precoce del melanoma e due giornate per la prevenzione delle neoplasie tiroidee. Complessivamente saranno offerte gratuitamente ai cittadini 40 visite dermatologiche e 30 controlli ecografici della tiroide. Per accedere alle visite è indispensabile la prenotazione telefonando al numero 059.238181, a partire dal 29 settembre 2014. La Fondazione Ant, nata nel 1978, per assistere gratuitamente a domicilio i malati di tumore, è da tempo impegnata anche nel campo della prevenzione oncologica e dal 2004 ha dato vita al Progetto Melanoma che, al 31 dicembre 2013, ha consentito di visitare gratuitamente 75.172 persone, in 68 province italiane. In particolare, nel territorio di competenza della Delegazione ANT di Modena, dal 2004 al 2013 sono state controllate 12.250 persone, di cui 541 inviate al chirurgo per l'asportazione della lesione sospetta. Con il Progetto Tiroide, avviato nella Provincia di Modena dal novembre 2012, sono state realizzate sino ad oggi circa 1.000 ecografie. Presso la sede Ant di Modena - Viale Verdi 60 - è anche possibile sottoporsi gratuitamente a visite e ricevere consulenze oncologiche. Ant offre inoltre un servizio di sostegno psicologico, - su richiesta, anche a domicilio - rivolto sia ai sofferenti di tumore, sia alle loro famiglie. Per informazioni e appuntamenti occorre telefonare al numero 059.238181.

### Contatti:

Delegazione di Modena Viale Verdi 60 Tel. 059 238181 Fax 059 238329

Delegazione di Castelfranco Emilia Via Tarozzi 21/ang. Vic. S.Giacomo 3. Cell. 348 3102847; e-mail. delegazione.modena@ant.it ; web: www.ant.it



## Da settembre tutti in movimento

Partirà a metà settembre il corso di ginnastica dolce nella palestra del circolo Arci di San Cesario. Due gli appuntamenti settimanali: martedì e venerdì dalle 8.30 alle 10.30.



*Il gruppo di partecipanti al corso dello scorso anno*

# Statuto rinnovato per la Società operaia di mutuo soccorso

Con atto del notaio Rolando Ramacciotti di Modena, in data 12 novembre 2013 la nostra Società ha acquisito personalità giuridica e adottato un nuovo Statuto conforme alla Legge 3818/1886 (articolo 23 del D.L. 179 del 18 ottobre 2012), che modifica e prevede nuove norme per la mutualità in generale e in modo particolare per le Società Operaie di Mutuo Soccorso. La nostra Società aveva ancora in vigore il vecchio Statuto del 27 marzo 1904, che era stato variato rispetto a quello dell'11 gennaio 1880, come previsto dalla Legge di allora, che a sua volta andava a modificare lo Statuto originario risalente all'anno 1859. Domenica **10 novembre 2013** è stata convocata l'assemblea straordinaria dei Soci che ha approvato il testo di Statuto come previsto per legge, che è entrato in vigore a partire dal **19 novembre 2013**.



Da sinistra: Tommaso Riccò, Cesare Turrini, Umberto Fiorini, Giuseppe Lelli e Luciano Rosi

Da tale data la nostra Società è anche regolarmente iscritta alla Camera di Commercio di Modena nel Registro delle Imprese e la denominazione rimane invariata, cioè: **"Società Maschile e Femminile di Mutuo Soccorso fra gli Artigiani ed Operai del Comune di San Cesario sul Panaro"** con sede in Corso Libertà 99 – codice fiscale 80000430365 – REA MO-397320. Ha durata illimitata e può aderire e partecipare ad organismi che svolgono attività assistenziale, sociale, culturale o che si propongono comunque scopi e attività affini a quelli esercitati nello specifico dalle Società di Mutuo Soccorso. L'obiettivo previsto dalla Legge 3818/1886 e sancito per Statuto è la "solidarietà di mutuo soccorso in tutte le forme e modalità consentite dalla legge e nel rispetto dei principi della mutualità, dello sviluppo della personalità umana e della tutela sociale per i diritti e per l'organizzazione della solidarietà tra i cittadini". Non avendo mezzi sufficienti a disposizione, né capitale da cui trarre profitto, la Società di Mutuo Soccorso di San Cesario eroga unicamente alle famiglie degli associati *assistenze una-tantum* (fis-

sate in euro 25) come contributo simbolico alle spese funerarie dei soci defunti. Scopo della società, stabilito per legge, è la diffusione anche attraverso iniziative sociali e culturali del **rafforzamento dei principi della mutualità e dei legami di solidarietà fra i soci**, nonché fra questi ultimi ed altri cittadini bisognosi di aiuto.

*Il presidente Umberto Fiorini  
il segretario Luciano Rosi*

## Inaugurato il nuovo centro Caritas

"Dalla carità nasce la carità": con queste parole lunedì 5 maggio il nostro vescovo ha commentato l'inaugurazione del nuovo centro Caritas a San Cesario sul Panaro.

Infatti l'idea del centro è nata proprio mentre come parrocchia eravamo impegnati nel gemellaggio post-terremoto con Medolla. È stato proprio in quell'occasione che, vista la situazione disastrosa delle nostre strutture parrocchiali (inagibilità della canonica e degli spazi per la catechesi e per la Caritas) e sostenuti fortemente dal vescovo, abbiamo osato chiedere l'aiuto di Caritas nazionale per la realizzazione di un prefabbricato che accogliesse il centro di ascolto e di distribuzione della nostra Caritas parrocchiale e che potesse anche essere utilizzato per la catechesi.



*Il vescovo di Modena Antonio Lanfranchi aiutato dall'ex sindaco Valerio Zanni taglia il nastro del nuovo centro Caritas*

E così, come ha ricordato il vescovo, grazie alla corresponsabilità di tutta la comunità parrocchiale, il sogno è diventato realtà: Caritas nazionale ci ha donato la struttura e tutte le realtà parrocchiali e del paese (Caritas-Solidarietà in Rete, oratorio, amministrazione comunale, giovani e adulti, con offerte economiche e con il lavoro e le competenze di ciascuno) sono riuscite a realizzare le fondazioni su cui costruire il nuovo Centro.

Ora il lavoro è concluso, ma il sogno continua: come consiglio pastorale e consiglio affari economici desideriamo che la realizzazione del nuovo centro Caritas sia in realtà il trampolino di lancio per un sogno molto più ambizioso, la ristrutturazione e la riqualificazione del complesso basilicale per poter ridare vita alla canonica e agli altri spazi parrocchiali e per poter restituire all'intero paese di San Cesario uno spazio fondamentale del suo centro storico. Ecco perché per noi l'inaugurazione del centro Caritas non rappresenta solo l'inaugurazione di una struttura, rappresenta molto di più, rappresenta una tappa importante nella realizzazione di un progetto molto più ampio: l'edificazione di una comunità che si rinnova alla luce del vangelo, rinnovando anche le proprie strutture. Come scrive papa Francesco nell'*Evangelii gaudium*: "la comunità cristiana sa celebrare e fare festa per i frutti che raccoglie nel suo cammino". Noi abbiamo festeggiato un passo importante del nostro percorso e speriamo, in tempi non troppo lontani, di poter fare festa per altri frutti.

*La segreteria del consiglio pastorale*

# Un grazie a chi ci ha dato fiducia

Vorremmo ringraziare una a una tutte le persone che ci hanno dato la loro fiducia nelle elezioni del 25 maggio scorso.

Il risultato non è sicuramente uno di quelli che si scordano facilmente, ma ci piace pensare che non sia solo il frutto della performance a livello nazionale del Partito Democratico o del caso, ma anche dell'impegno che tanti cittadini hanno riversato in questa campagna elettorale.

La candidatura a sindaco di Gianfranco Gozzoli è maturata da una serie di interviste, oltre un centinaio, a cittadini di San Cesario, nelle quali è stato suggerito come possibile candidato per le sue capacità e la sua esperienza, e ha trovato la sponda nelle forze politiche che compongono la coalizione.

Questo ci ha permesso di non convocare le elezioni primarie, concentrandoci maggior-



mente sul programma elettorale.

Come Centrosinistra per San Cesario, a volte accusati di essere lontani dalla cittadinanza, abbiamo provato (unica forza politica di San Cesario) a costruire un percorso con tutti i cittadini. Chiunque avesse voluto intervenire per condividere idee, richieste, chiarimenti ha avuto la possibilità di trovare persone disposte ad ascoltare per costruire insieme l'ossatura del programma elettorale.

Questo percorso è stato ideato in tre livelli distinti: i primi tre incontri (capoluogo, Sant'Anna, Altolà) denominati Ost sono stati dei veri e propri "open space", nella prima parte ogni persona poteva scrivere su una "bacheca bianca" i propri desideri o richieste, la seconda parte di questi incontri è stata spesa per raggruppare le idee emerse in quattro aree tematiche per arrivare a fare sintesi.

Il secondo step sono stati ulteriori due incontri nei quali si è iniziato a lavorare sui temi emersi per definire i punti chiave del nostro programma elettorale.

Il lavoro è stato sicuramente molto impegnativo, ma ha permesso di condividere davvero un modo diverso di fare politica e ha fatto incontrare e dialogare le persone.

Questa esperienza vorremmo che fosse di esempio anche per le altre forze politiche e ci impegneremo al massimo perché anche l'amministrazione comunale si adoperi a trovare nuove formule di partecipazione attiva alla vita amministrativa.

Questi cinque anni che si aprono davanti a noi saranno davvero fondamentali per la nostra comunità. Si affronteranno temi come il Psc, la circonvallazione, il grande tema dell'Unione amministrativa con i Comuni vicini.

Il lavoro non mancherà di certo e siamo sicuri che il sindaco Gozzoli saprà governare al meglio questi passaggi.

Un sentito ringraziamento va all'ex primo cittadino Valerio Zanni, che per 10 anni ha governato con serietà e lungimiranza la nostra comunità. Sicuramente San Cesario può guardare con speranza al futuro perché chi ha governato (sindaco e assessori) in questi anni l'ha fatto con tanta intelligenza e cuore.

Un grande in bocca al lupo alla nuova giunta con la certezza che le nuove leve sapranno essere all'altezza del compito e che potranno sempre contare sul nostro gruppo.

Il mandato che i cittadini di San Cesario ci hanno dato non ci farà sedere sugli allori, ma sarà uno stimolo a dare il 110% per cercare di migliorare sempre. Grazie ancora della fiducia.

**Il Capogruppo  
Luca Brighetti**



*I consiglieri comunali del gruppo Centrosinistra per San Cesario assieme al sindaco Gianfranco Gozzoli*

# 625 volte grazie

**G**razie ai 625 elettori che ci hanno rinnovato la fiducia, confermandoci in tal modo come seconda forza politica comunale con il 17,41% dei voti. Grazie per il sostegno e l'entusiasmo dei tanti militanti

che è stata alimentata anche da nostri elettori delusi. Resta quindi il problema di dare a questi ultimi un motivo per ritornare al voto, impegnandoci da subito in Consiglio comunale per rappresentare degnamente il mandato ricevuto da chi ha votato. Per effetto della Legge Delrio, che nei territori di popolazione inferiore a 15.000 abitanti riduce da 11 a 8 i con-



*I consiglieri eletti in Consiglio comunale: Francesco Sola e Luciano Rosi*

e sostenitori che ci sono stati accanto in tutte le fasi che hanno preceduto le elezioni, facendoci simpaticamente avvertire il loro appoggio morale e un forte affetto. Un grazie particolare ai candidati con i quali abbiamo condiviso grandi momenti di passione politica e un grazie a tutti quelli che ci hanno chiesto di rappresentare le loro speranze nel pensare un paese migliore, che noi avevamo intravisto nell'ingegno e nella creatività dei giovani, la risorsa più vitale della nostra comunità.

La lista civica di centrodestra **VIVA SAN CESARIO** ha avuto un risultato inferiore alle attese; al nostro interno Forza Italia si conferma perno del centrodestra nonostante la forte astensione

siglieri di maggioranza e da 5 a 4 i consiglieri di minoranza, per quanto riguarda la nostra parte politica sederemo in due in Consiglio: **Luciano Rosi** e **Francesco Sola**. Non cambieremo atteggiamento e continueremo a essere opposizione intransigente e responsabile.

A Gianfranco Gozzoli, il nuovo sindaco, presentiamo le nostre sincere congratulazioni per il grande risultato ottenuto, favorito riteniamo da una serie di circostanze probabilmente irripetibili. Vedremo presto come saprà usare questo risultato per contrastare i problemi più immediati, che si chiamano **tassazione comunale più elevata** rispetto alla media provinciale, **circonvallazione** da realizzare in tempi rapidi cercando di mettere d'accordo una ventina di proprietari interessati dagli espropri, **scuola media** da "reinventare" dopo la fuga in avanti del Comune di Castelfranco che ha deciso per una succursale delle Pacinotti a Piumazzo, **unione amministrativa** con Castelfranco e forse Modena, ma con pari dignità per San Cesario, sponda destra del **Panaro** da mettere in sicurezza dove le piene han-

no asportato una buona fetta del percorso natura, individuazione di un tracciato per la **circonvallazione ovest** passante sul territorio di Sant'Anna (sperando di scongiurare Via Viazza), enigma da risolvere fra **ospedale** e **Casa della salute** a Castelfranco. Queste sono le nostre priorità: noi San Cesario non lo molliamo, seppure dai banchi dell'opposizione.

A fine luglio pagheremo la prima rata della **Tari**, prima delle tre rate previste per il **tributo comunale sui rifiuti**, ulteriore salasso dopo aver pagato a giugno la prima rata della **Tasi**, che ha un'aliquota superiore a quella di Castelfranco e alla media provinciale. Uscita dalla porta, l'Imu è rientrata dalla finestra cambiando semplicemente nome in Tasi, ancor più macchinosa nel poter usufruire di detrazioni che variano da comune a comune e che si basano sulla rendita catastale, costringendo i contribuenti a ricorrere all'aiuto di un Caf o di un commercialista (a pagamento). **La Tasi è di fatto una patrimoniale**, una tassa che **non premia le famiglie numerose**, che non premia **chi ha figli a carico** e che noi vorremmo fare rientrare in ambiti più contenuti, vista la possibilità dei sindaci di decidere in autonomia come e quanto tassare: dal prossimo anno non ci sono più vincoli e in base alle esigenze del Comune potrebbe addirittura arrivare al tetto massimo del 6 per mille! **Vigileremo**, perché tutti i partiti si presentano agli elettori promettendo una riduzione del carico fiscale, ma una volta superato l'appuntamento con le urne si occupano di qualsiasi altra cosa, tranne che tagliare le tasse. Noi non demordiamo: **625 voti** sono stati un risultato di tutto rispetto, che ci fa onore, che ci riempie di orgoglio e quindi con rinnovata passione e tanto entusiasmo gridiamo convinti **VIVA SAN CESARIO VIVA!**

*Il capogruppo  
Luciano Rosi*

**S**i riparte con i consensi in aumento. Guadagniamo oltre cento voti, confermiamo due consiglieri e siamo una delle liste civiche più votate della provincia. Non abbiamo partiti o "sponsor" alle spalle, per questo siamo ben orgogliosi dei nostri elettori: ci hanno premiato unicamente per il nostro lavoro, per la nostra politica, l'unica per cui valga la pena impegnarsi, quella che ha in mente solo il bene del paese, i principi e gli ideali di chi la esercita. E rispetta i propri elettori perché mantiene le promesse.

Noi, le nostre promesse, le abbiamo tenute bene a mente e ci abbiamo lavorato per cinque anni, costantemente: interventi in consiglio, petizioni, esposti, segnalazioni, e tanti tanti comunicati stampa per sensibilizzare l'opinione pubblica. Sono i cittadini i nostri più importanti alleati, non ci importa se poi votano, destra, sinistra, movimento cinque stelle. L'importante è che ci seguano e si facciano la loro libera opinione.

A seguito delle nostre proposte, la precedente amministrazione si è assunta impegni importanti: il pagamento dell'Imu da parte dei cavatori, i terrapieni con parco ed il nuovo tracciato di tangenziale a spese di Società Autostrade, la ciclabile verso Spilamberto a spese dei cavatori, la ciclabile verso Castelfranco lungo la via Loda, la copertura dei cumuli di vetro di via Verdi, l'entrata in funzione a pieno regime del bacino irriguo, grande invaso presso Altolà costato milioni di euro.

Per realizzare tutto ciò i nuovi amministratori non dovranno né aumentare le tasse, né lamentarsi del governo di turno o del patto di stabilità. Basterà essere in grado di far rispettare gli accordi presi. Ci riusciranno?

Puntuale, da dieci anni a questa parte, in campagna elettorale è tornata la promessa della nuova strada di collegamento fra Modena sud e la Graziosa con realizzazione di un ponte sul Panaro, un tempo opera compensativa della quarta corsia, inserita nell'accordo di programma del 2.12.1999,



## Orgogliosi del nostro lavoro e dei nostri elettori

fra enti locali e Società Autostrade (costo previsto circa 17 miliardi di vecchie lire). Tale previsione venne però abbandonata, a favore del finanziamento della circonvallazione di San Cesario.

è un disservizio per i cittadini di un distretto che conta quasi 70mila abitanti e si appresta a divenire Unione. Per i prossimi anni lavoreremo affinché il nostro ospedale possa fornire



*L'ingresso dell'ospedale di Castelfranco Emilia da via Dante Alighieri*

L'Unione con Castelfranco servirà a far sentire maggiormente il peso di questo territorio portandovi magari una nuova viabilità verso Modena? Questi territori continuano a fornire ghiaia su ghiaia ricevendo ben poco in termini di infrastrutture e così da anni ci ritroviamo tutti in coda a logorarci per percorrere pochi chilometri verso la città.

A maggior ragione ora che il Pronto Soccorso di Castelfranco è depotenziato e chiuso di notte. Il nostro ospedale è stato inquadrato nella rete ospedaliera provinciale come "ospedale di prossimità" al pari di quelli di Mirandola, Pavullo e Vignola, ma c'è una sostanziale differenza: questi ultimi hanno il Pronto Soccorso aperto tutto il giorno, noi invece un punto di primo intervento part time che chiude alle 20.

Perché proprio l'ospedale di Castelfranco ha dovuto pagare il prezzo più alto? La chiusura notturna del pronto soccorso

la garanzia di un soccorso adeguato in ogni fascia oraria, per evitare che sempre più persone siano costrette a mettersi in viaggio in cerca di cure, su strade spesso intasate e con sistemi di trasporto pubblico spesso problematici. Per rafforzare immediatamente l'emergenza-urgenza, ci sarà bisogno, perlomeno, di un'automedica e di un'ambulanza.

Per ottenere un'ambulanza, chiamare in causa il patto di stabilità, i tagli del Governo, non c'entra proprio niente. Ai nuovi e "vecchi" amministratori facciamo i nostri migliori auguri. Visti i precedenti, altri cinque anni di duro lavoro, si prospettano per noi all'opposizione.

**I consiglieri  
Sabina Piccinini e Fabio Montaguti**

# tipografia AZZI

via Giardini Nord, 63 - Pavullo nel Frignano  
tel. 0536.20326 - e-mail: tipografia.azzi@gmail.com

progettazione grafica  
stampa offset  
stampa digitale  
confezione  
distribuzione  
raccolta pubblicitaria

## **Stampati commerciali:**

biglietti da visita  
ricevute fiscali  
comande per ristoranti - ddt  
fatture - buste - carta intestata  
blocchi - carpette - listini...

**Stampati pubblicitari:** brochure  
opuscoli - depliant - volantini - locandine  
manifesti - poster grandi formati  
banner in pvc - poster in forex  
planning - calendari...

**Stampati editoriali:** giornali  
libri - volumi - cataloghi d'arte...

**Stampati certificati  
per uso alimentare  
Partecipazioni nozze**